

Lunedì 9 maggio 2011

Vicenda Ital Edil - Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione di iniziativa popolare e un ordine del giorno

Il Consiglio comunale ha approvato stasera la **mozione di iniziativa popolare sul caso Ital Edil e sullo sfruttamento della manodopera clandestina a Reggio Emilia**. Il voto ha avuto il seguente esito: 21 voti favorevoli (Pd, Sel e Reggio 5 Stelle). Nessun contrario, nessun astenuto. I gruppi di centrodestra sono risultati assenti al momento del voto.

Il testo originale della mozione è stato modificato dai proponenti alla pagina 3, con il seguente testo: “Si modifica il dispositivo della mozione nel seguente modo (pag. 3): Tutto ciò premesso i sottoscritti cittadini chiedono che il Consiglio comunale impegni la Giunta di Reggio Emilia affinché il Comune di Reggio Emilia si costituisca parte civile nei confronti di coloro verso i quali vi fosse rinvio a giudizio o un rito alternativo”.

Nel corso della discussione sulla mozione, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità anche un **Ordine del giorno** presentato dal gruppo Pd, primo firmatario il consigliere Federico Montanari, in cui “si impegna la Giunta, qualora si dovesse verificare un rinvio a giudizio della società Ital Edil, per le vicende riportate nella mozione, a costituirsi parte civile”. Il voto ha avuto il seguente esito: 21 voti favorevoli (Pd, Sel, Reggio 5 stelle). Sono risultati assenti al momento del voto i gruppi di centrodestra.

Di seguito il testo dell'Ordine del giorno:

“Valutata la mozione di iniziativa popolare pg.1587 del 16 gennaio 2011 sul caso Ital Edil e sullo sfruttamento della manodopera clandestina a Reggio Emilia; ascoltata l'esposizione dei contenuti della mozione avvenuta nella seduta odierna di Consiglio comunale da parte del primo firmatario; considerati gli elementi riportati e le argomentazioni addotte a supporto delle affermazioni contenute nella mozione stessa; condivisi i principi enunciati nella mozione relativi ai compiti istituzionali dell'Ente Comune quale garante del mantenimento di condizioni di convivenza civile per i cittadini e quale titolare di una forma di diritto di personalità relativamente ai propri scopi istituzionali; valutato come in casi particolari il danno subito da un gruppo di cittadini vittime di un reato possa essere considerato come un danno che ricade sulla comunità intera; preso atto della valutazione tecnica espressa dal Segretario Generale (del Comune di Reggio Emilia, ndr) dottor Rebuttato circa l'impossibilità ad oggi di costituzione di parte civile dell'Amministrazione comunale nei confronti della ditta Ital Edil poiché, a quanto è dato sapere, non vi è alcun processo in corso in quanto le vicende giudiziarie che coinvolgono tale società sono ancora nella fase delle indagini preliminari; impegna la Giunta, qualora si dovesse verificare un rinvio a giudizio della società Ital Edil, per le vicende riportate nella mozione, a costituirsi parte civile”.